

Competenze generali						
Ambito di competenza: regole e prescrizioni	0 - 3 anni	4 - 8 anni	9 - 12 anni	13 - 15 anni	16 - 20 anni	Formazione continua
<p>Competenza 1.1</p> <p><b>Conoscere e rispettare le regole e prescrizioni sullo spazio stradale</b></p>	<p>Apprendere in modo ludico, facendo esperienze proprie o osservando un esempio, che esistono regole da rispettare e che sono sempre valide. Imparare contemporaneamente a rispettare le prime semplici regole.</p>	<p>Conoscere bene gli ambiti rilevanti per la sicurezza e gli elementi dello spazio stradale vicino e usarli a piedi, con i mezzi simili ai veicoli oppure in bici (limite d'età vedi <i>requisiti d'accesso</i>).</p>	<p>Essere in grado di usare correttamente e in modo sicuro gli ambiti rilevanti per la sicurezza e gli elementi dello spazio stradale allargato per il traffico pedonale, i mezzi simili ai veicoli e le biciclette.</p>	<p>Essere in grado di usare correttamente e in modo sicuro l'intero spazio stradale in base al mezzo di locomozione usato (<i>limite di età vedi requisiti d'accesso</i>).</p>	<p>Essere in grado di usare correttamente e in modo sicuro l'intero spazio stradale in base al mezzo di locomozione usato (<i>limite di età vedi requisiti d'accesso</i>).</p>	<p>Tenere aggiornate le nozioni sulle regole relative all'uso dello spazio stradale.</p> <p>Applicare regole e prescrizioni nuove.</p>
<p>Competenza 1.2</p> <p><b>Conoscere e rispettare le regole e prescrizioni sui mezzi di locomozione</b></p>	<p>Apprendere in modo ludico, facendo esperienze proprie o osservando un esempio, che esistono regole da rispettare e che sono sempre valide. Imparare contemporaneamente a rispettare le prime semplici regole.</p>	<p>Conoscere regole importanti e segnali per il traffico pedonale, gli utenti di mezzi simili ai veicoli e i ciclisti e attenersi a queste.</p>	<p>Conoscere prescrizioni, regole e segnali importanti per il traffico pedonale, gli utenti di mezzi simili ai veicoli e i ciclisti e attenersi a questi.</p>	<p>Conoscere tutte le prescrizioni, regole e i segnali rilevanti per la sicurezza dei mezzi di locomozione usati e rispettarli.</p>	<p>Conoscere tutte le prescrizioni, regole e i segnali rilevanti per la sicurezza dei mezzi di locomozione usati e rispettarli.</p>	<p>Tenere aggiornate le nozioni sulle regole relative ai mezzi di locomozione usati.</p> <p>Applicare regole e prescrizioni nuove (in particolare in caso di primo uso o ripresa).</p>
<p>Competenza 1.3</p> <p><b>Spiegare e rispettare il senso delle regole e gli effetti in caso di violazione di una regola</b></p>	<p>Grazie alle spiegazioni che vengono date, capiscono il senso delle regole molto semplici.</p> <p>Fare l'esperienza di reazioni positive o negative in seguito a regole rispettate/infrante.</p>	<p>Conoscere prescrizioni importanti, regole e segnali per il traffico pedonale, gli utenti di mezzi simili ai veicoli e i ciclisti e attenersi a queste.</p>	<p>In base a situazioni semplici essere in grado di spiegare nello spazio stradale allargato il contributo che apportano le regole alla sicurezza stradale.</p> <p>Indicare le conseguenze che possono derivare da un'infrazione per se stessi e per terzi.</p>	<p>In base a situazioni complesse essere in grado di spiegare nello spazio stradale allargato il contributo che apportano le regole alla sicurezza stradale.</p> <p>Indicare le conseguenze che possono derivare da un'infrazione per se stessi e per terzi.</p>	<p>In base a situazioni complesse nello spazio stradale allargato essere in grado di motivare la necessità di regole stradali e di riferirlo sulle proprie azioni.</p> <p>Rinunciare, dove necessario, a vantaggi anche se questi si fondano su regole.</p> <p>Indicare conseguenze nell'ambito fisico, psichico, sociale, legale ed economico per se stessi e terzi che potrebbero emergere in caso di infrazione delle regole.</p>	<p>Essere in grado di capire, in base alle proprie esperienze fatte, il senso di regole esistenti e nuove e applicarle.</p> <p>Riconoscere l'importanza di regole in base alle esperienze fatte con gli errori commessi dai partner della strada.</p> <p>Capire che delle situazioni particolari richiedono misure di sicurezza che vanno oltre le regole e le prescrizioni.</p>
Ambito di competenza: uso dei mezzi di locomozione	0 - 3 anni	4 - 8 anni	9 - 12 anni	13 - 15 anni	16 - 20 anni	Formazione continua
<p>Competenza 2.1</p> <p><b>Conoscere i mezzi di locomozione e saperli usare perfettamente nella pratica</b></p>	<p>Fare esperienze ludiche in diversi ambiti della motorica come p. es. l'equilibrio, l'agilità e la motricità fine.</p> <p>In tal modo fare progressi nella coordinazione, nell'abilità e nel dirigere il movimento.</p>	<p>Essere in grado di mantenere l'equilibrio in modo sicuro a piedi e sui mezzi simili ai veicoli o sulle bici, di frenare in modo sicuro e di circolare in modo sicuro negli spazi stradali privi di pericoli.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche principali relative all'andare a piedi e all'uso di mezzi simili ai veicoli e alle biciclette e essere in grado di partecipare con questi mezzi di locomozione in modo sicuro alla circolazione stradale.</p>	<p>Conoscere le caratteristiche principali dei mezzi di locomozione usati e essere in grado di circolare in modo sicuro nel traffico.</p>	<p>Essere in grado di gestire in modo sicuro le caratteristiche dei mezzi di locomozione usati e essere in grado di gestirli anche in situazioni complesse.</p>	<p>Orientarsi sullo stato e gli sviluppi dei mezzi di locomozione usati.</p> <p>Applicare le novità (in particolare anche sistemi di assistenza alla guida rilevanti per la sicurezza).</p>
<p>Competenza 2.2</p> <p><b>Conoscere e impiegare l'equipaggiamento di sicurezza del mezzo di locomozione e l'equipaggiamento di protezione proprio</b></p>	<p>Abituarsi al fatto che misure protettive o antinfortistiche fanno semplicemente parte della vita quotidiana (p. es. usare la crema solare, degli occhiali da sole, un cappello oppure dei paragamiti, delle ginocchiere e un casco per la bicicletta senza pedali).</p>	<p>Conoscere e usare l'equipaggiamento rilevante per la sicurezza dei mezzi simili ai veicoli e le biciclette nonché i dispositivi di protezione individuali (anche per il traffico pedonale).</p>		<p>Controllare l'equipaggiamento rilevante per la sicurezza dei mezzi di locomozione usati e i dispositivi di protezione individuali e usarli.</p>	<p>Controllare l'equipaggiamento rilevante per la sicurezza dei mezzi di locomozione usati e i dispositivi di protezione individuali e usarli.</p>	<p>Orientarsi sugli sviluppi più recenti nell'ambito dei dispositivi di protezione individuale e dell'equipaggiamento dei veicoli.</p> <p>Aggiornare regolarmente l'equipaggiamento.</p> <p>Usare l'intero equipaggiamento di protezione per convinzione.</p>
<p>Competenza 2.3</p> <p><b>Tener conto dei fattori di rischio e dei pericoli specifici quando si usano dei mezzi di locomozione</b></p>	<p>Imparare a conoscere, osservando e facendo esperienze, i lati pericolosi della locomozione (cadute a piedi o con un mezzo simile a un veicolo, veicoli a motore rumorosi, veloci e minacciosi).</p>	<p>Conoscere i rischi e i pericoli dei singoli mezzi di locomozione.</p>	<p>Tenere conto dei rischi e dei pericoli particolari a piedi, con i mezzi simili ai veicoli o con la bici.</p>	<p>Tener conto dei rischi e pericoli particolari dei mezzi di locomozione usati.</p>	<p>Tener conto dei rischi e pericoli particolari dei mezzi di locomozione usati.</p>	<p>Orientarsi sui rischi di sicurezza dei mezzi di locomozione usati.</p> <p>Evitare di usare i mezzi di locomozione che non sono compatibili con i propri presupposti attuali.</p>

Ambito di competenza: comportamento adeguato alla situazione	0 - 3 anni	4 - 8 anni	9 - 12 anni	13 - 15 anni	16 - 20 anni	Formazione continua
Competenza 3.1 <b>Percepire tempestivamente i pericoli e evitare i rischi</b>	Fare l'esperienza in modo ludico in diversi ambiti della percezione come <ul style="list-style-type: none"> <li>l'udito (attenzione auditiva, localizzare rumori, riconoscere in modo auditivo degli oggetti, udito selettivo ecc.)</li> <li>la vista (attenzione visuale, vista periferica, percezione spaziale, stimare delle velocità ecc.)</li> <li>il tatto (le cadute e le collisioni sono dolorose, sul suolo si percepiscono le vibrazioni dei veicoli grandi ecc.)</li> </ul> Imparare contemporaneamente a riconoscere autonomamente dei pericoli semplici.	Riconoscere le situazioni di pericolo semplici dello spazio stradale vicino a piedi, con i mezzi simili ai veicoli oppure in bicicletta.	Riconoscere in tempo le situazioni di pericolo semplici dello spazio stradale allargato a piedi, con i mezzi simili ai veicoli oppure in bicicletta ed evitarli.	Riconoscere in tempo le situazioni pericolose nello spazio stradale allargato e evitarle adeguando il proprio comportamento. Tener conto anche del comportamento degli altri utenti della strada.	Anticipare anche situazioni pericolose complesse nell'intero spazio stradale allargato e evitarle adeguando il proprio comportamento. Tener conto anche del comportamento degli altri utenti della strada.	Integrare continuamente nella valutazione delle situazioni di pericolo le esperienze fatte con i quasi-incidenti e con i propri errori o quelli di terzi. Nella circolazione stradale agire in modo difensivo, più si è avanti con gli anni, in base alle esperienze e alla maggiore pacatezza.
Competenza 3.2 <b>Riflettere le capacità e il comportamento propri e adattarli all'ambiente stradale</b>	Fare esperienze ludiche in ambiti cognitivi, sociali ed emozionali come p. es. <ul style="list-style-type: none"> <li>in cosa riesco bene</li> <li>cosa faccio bene</li> <li>cosa mi fa paura</li> <li>gli altri come reagiscono nei miei confronti</li> <li>come raggiungo che ...</li> </ul>	Adeguare il comportamento a piedi, con i mezzi simili ai veicoli o in bicicletta nello spazio stradale vicino alle proprie capacità/presupposti.	Adeguare il comportamento a piedi, con i mezzi simili ai veicoli o in bicicletta nello spazio stradale allargato alle proprie capacità/presupposti e alla situazione stradale.	Riflettere il proprio comportamento in base al mezzo di locomozione usato nello spazio stradale allargato. Adeguarlo alle proprie capacità/ai propri requisiti e alla situazione stradale.	Riflettere il comportamento proprio anche in situazioni complesse nell'intero spazio stradale. Adeguarlo alle proprie capacità/ai propri requisiti e alla situazione stradale.	Valutare le proprie capacità maggiormente in modo realistico e evitare le situazioni rischiose. Riflettere il proprio potenziale di pericolo e evitare tali situazioni.
Competenza 3.3 <b>Percepire tempestivamente i pericoli e evitare i rischi</b>	Esperienze base per questa competenza solo più tardi.	Nello spazio stradale vicino conoscere i vantaggi e gli svantaggi dei mezzi di locomozione e usarli in base alla situazione.	Nello spazio stradale allargato tener conto dei vantaggi e svantaggi per la situazione prevista quando si sceglie e si usa un mezzo di locomozione.	Nello spazio stradale allargato tener conto dei vantaggi e svantaggi per la situazione prevista quando si sceglie e si usa un mezzo di locomozione. Oltre agli aspetti ambientali, tener conto in particolare anche della sicurezza (p. es. stanchezza eccessiva).	Nell'intero spazio stradale tener conto dei vantaggi e svantaggi per la situazione prevista quando si sceglie e si usa un mezzo di locomozione. Dopo aver consumato alcol e droghe nonché in caso di eccessiva stanchezza, tener conto oltre degli aspetti ambientali in particolare anche di quelli di sicurezza.	In età avanzata, considerare anche lo sviluppo fisico nella scelta e nell'uso dei mezzi di locomozione.
Competenza 3.4: <b>In caso di incidenti e panne adeguare il comportamento alla situazione</b>	Esperienze base per questa competenza solo più tardi.	Allontanarsi dalla zona di pericolo in caso di incidente e chiamare i soccorsi se necessari.	In caso di incidenti allontanarsi dalla zona pericolosa e chiedere – eventualmente con il numero d'emergenza – l'apposito aiuto.	In caso di incidenti allontanarsi dalla zona pericolosa e chiedere – eventualmente con il numero d'emergenza – l'apposito aiuto e prestano i primi soccorsi semplici.	In caso di incidenti allontanarsi dalla zona pericolosa e applicare una parte dello schema di salvataggio.	Informarsi sulle novità per chiamare e prestare soccorso. Esercitarsi in intervalli regolari e applicare le novità in caso di necessità.
Ambito di competenza: responsabilità e ambiente	0 - 3 anni	4 - 8 anni	9 - 12 anni	13 - 15 anni	16 - 20 anni	Formazione continua
Competenza 4.1 <b>Realizzare la propria responsabilità nella circolazione stradale e comportarsi in modo adeguato</b>	Fare esperienze in ambiti cognitivi, sociali ed emotivi che sono requisiti importanti per potersi assumere delle responsabilità, come p. es. <ul style="list-style-type: none"> <li>Se adesso faccio questo, allora ...</li> <li>Il bambino vuole il medesimo giocattolo come me, perciò ...</li> </ul>	Essere in grado di descrivere la responsabilità in qualità di utente della strada e avere riguardo per gli altri.	Essere in grado di descrivere la responsabilità in qualità di utente ed esempio nella circolazione stradale e avere riguardo specialmente per gli utenti della strada più deboli e disabili.	Essere in grado di descrivere la responsabilità in qualità di utente ed esempio nella circolazione stradale e avere riguardo specialmente per le persone che commettono un errore.	Saper descrivere la responsabilità in quanto utenti della strada (in particolare conducenti e passeggeri) e fare da buon esempio.	Essere consapevoli della responsabilità per la propria formazione continua in qualità di utenti della strada e agire conseguentemente.
Competenza 4.2 <b>Riconoscere gli influssi e le limitazioni della propria capacità di guida e comportarsi in modo responsabile</b>	Fare esperienze in ambiti cognitivi, sociali ed emotivi che sono requisiti importanti per l'autoregolazione, come p. es. <ul style="list-style-type: none"> <li>Se piango non sono in grado di giocare bene.</li> <li>Se papà è stanco quando guida, deve dormire.</li> <li>Mangiare un gelato e usare contemporaneamente una bicicletta senza pedali non funziona.</li> </ul>	Rendersi conto che la distrazione dovuta a giochi e persone influenza la percezione e la reazione.	Essere in grado di descrivere gli effetti della distrazione causata dagli apparecchi mobili e di sviluppare delle alternative comportamentali.	Conoscere gli effetti degli stupefacenti e della pressione di gruppo sul comportamento nella circolazione stradale e sviluppare alternative comportamentali.	Individuare i pericoli legati alla sopravvalutazione delle proprie capacità e alla sottovalutazione dei rischi d'incidente e sviluppare alternative comportamentali.	Conoscere l'influsso dei farmaci sul comportamento stradale. Essere consapevoli dei cambiamenti dei requisiti fisici legati all'età. Osservare se stessi, percepire limitazioni individuali (dovute a farmaci, età ecc.) e adeguare di conseguenza il comportamento stradale e l'uso dei mezzi di locomozione.
Competenza 4.3 <b>Descrivere gli effetti della mobilità sull'ambiente e mettere in pratica in modo sostenibile le proprie esigenze di mobilità</b>	Fare l'esperienza delle diverse sfaccettature della mobilità che possono avere un'influenza sulla futura valutazione della mobilità, come p. es. <ul style="list-style-type: none"> <li>I veicoli a motore sono rumorosi.</li> <li>I gas di scarico puzzano.</li> <li>I veicoli possono essere pericolosi (rane, ricci investiti ecc.).</li> </ul>	Conoscere gli impatti della circolazione stradale sull'ambiente.	Essere in grado di descrivere e mostrare gli effetti del traffico sull'ambiente e come un comportamento stradale adeguato abbia un effetto positivo sull'ambiente.	Essere in grado di descrivere e mostrare gli effetti del traffico sull'ambiente e come il proprio comportamento stradale rispettoso dell'ambiente abbia un effetto positivo su ambiente e risorse.	Al momento della scelta e dell'uso di un mezzo di locomozione tener conto degli aspetti ecologici e motivare il proprio comportamento.	Orientarsi in intervalli regolari sulle domande relative alla mobilità verde. Usare le novità in tale ambito.

# Catalogo delle competenze «Istruzione stradale»

<b>a piedi</b>						
Ambito di competenza: regole e prescrizioni	0 - 3 anni	4 - 8 anni	9 - 12 anni	13 - 15 anni	16 - 20 anni	Formazione continua
Competenza 1.1 <b>Conoscere e rispettare le regole e prescrizioni sullo spazio stradale</b>	Apprendere in modo ludico, facendo esperienze proprie o osservando un esempio, che esistono regole da rispettare e che sono sempre valide. Imparare contemporaneamente a rispettare le prime semplici regole.	Fare la differenza tra aree di gioco e di circolazione dello spazio stradale vicino.  Usare correttamente gli ambiti e gli elementi semplici a piedi, con i mezzi simili ai veicoli o la bici (marciapiede, semafori, passaggi pedonali e isole salvagente).  Sotto supervisione, imparare a conoscere le regole principali per traffico pedonale, mezzi simili ai veicoli e biciclette (attraversare, lato stradale giusto, precedenza).	Differenziare le aree di gioco e di circolazione dello spazio stradale allargato e usare correttamente gli spazi ed elementi previsti per il traffico pedonale e i mezzi simili ai veicoli.			Tenere aggiornate le nozioni sulle regole relative all'uso dello spazio stradale.  Applicare regole e prescrizioni nuove.
Competenza 1.2 <b>Conoscere e rispettare le regole e prescrizioni sui mezzi di locomozione</b>	Apprendere in modo ludico, facendo esperienze proprie o osservando un esempio, che esistono regole da rispettare e che sono sempre valide. Imparare contemporaneamente a rispettare le prime semplici regole.	Giocare solo sulle aree di circolazione permesse.  Sotto supervisione, imparare e rispettare le regole principali per il traffico pedonale (attraversare, lato stradale giusto).	Non attraversare la strada spensieratamente, fare uno stop di sicurezza per attraversare poi celermente ma senza correre.	Attenersi alle regole e alle prescrizioni per il traffico pedonale.		Tenere aggiornate le nozioni sulle regole relative ai mezzi di locomozione usati.  Applicare regole e prescrizioni nuove (in particolare in caso di primo uso o ripresa).
Competenza 1.3 <b>Spiegare e rispettare il senso delle regole e gli effetti in caso di violazione di una regola</b>	Grazie alle spiegazioni che vengono date, capiscono il senso delle regole molto semplici.  Fare l'esperienza di reazioni positive o negative in seguito a regole rispettate/infrante.	Essere in grado di spiegare a cosa serve la regola «aspettare, guardare, ascoltare, camminare» prima di attraversare la strada e cosa può succedere se non la si osserva.	Essere in grado di spiegare a cosa servono i punti di attraversamento indicati e che si mette in pericolo se stessi e terzi (bici, auto ecc.) se gli appositi attraversamenti non vengono usati.	Essere in grado di motivare il senso delle regole per attraversare a piedi anche nel traffico cittadino (compreso tram).  Indicare possibili conseguenze per se stessi e per terzi se non si rispettano le regole.	Essere in grado di motivare il senso delle regole per attraversare a piedi anche nel traffico cittadino (compreso tram).  Rinunciare, a seconda della situazione, al diritto di precedenza del traffico pedonale.  Indicare possibili conseguenze per se stessi e per terzi in tutti gli ambiti se non si rispettano le regole.	Essere in grado di capire, in base alle proprie esperienze fatte, il senso di regole esistenti e nuove e applicarle.  Riconoscere l'importanza di regole in base alle esperienze fatte con gli errori commessi dai partner della strada.  Capire che delle situazioni particolari richiedono misure di sicurezza che vanno oltre le regole e le prescrizioni.
Ambito di competenza: uso dei mezzi di locomozione	0 - 3 anni	4 - 8 anni	9 - 12 anni	13 - 15 anni	16 - 20 anni	Formazione continua
Competenza 2.1 <b>Conoscere i mezzi di locomozione e saperli usare perfettamente nella pratica</b>	Fare esperienze ludiche in diversi ambiti della motorica come p. es. l'equilibrio, l'agilità e la motricità fine.  In tal modo fare progressi nella coordinazione, nell'abilità e nel dirigere il movimento.	Superare ostacoli stando abilmente in equilibrio.	Tener conto del fatto che nella circolazione stradale si è lenti, particolarmente vulnerabili e che spesso gli altri utenti non vedono i pedoni (anche ai passaggi pedonali).  Rendersi visibili e percettibili.			Orientarsi sullo stato e gli sviluppi dei mezzi di locomozione usati.  Applicare le novità (in particolare anche sistemi di assistenza alla guida rilevanti per la sicurezza).
Competenza 2.2 <b>Conoscere e impiegare l'equipaggiamento di sicurezza del mezzo di locomozione e l'equipaggiamento di protezione proprio</b>	Abituarsi al fatto che misure protettive o antinfortistiche fanno semplicemente parte della vita quotidiana (p. es. usare la crema solare, degli occhiali da sole, un cappello oppure dei paragomiti, delle ginocchiere e un casco per la bicicletta senza pedali).	Sapere che i vestiti visibili contribuiscono alla sicurezza.  Sul percorso casa-scuola usare materiale rifrangente (p. es. strisce, riflettori ecc.).	Sapere che è necessario avere vestiti ben visibili (elementi rifrangenti, vestiti chiari) e indossarli.	Scegliere in modo affidabile dei vestiti ben visibili o materiale rifrangente anche se non vanno di moda.  In caso di esposizione particolare (attività sportiva, passeggiata su strada extraurbana ecc.) usare un'illuminazione sufficiente (fonte luminosa attiva).		Orientarsi sugli sviluppi più recenti nell'ambito dei dispositivi di protezione individuale e dell'equipaggiamento dei veicoli.  Aggiornare regolarmente l'equipaggiamento.  Usare l'intero equipaggiamento di protezione per convinzione.
Competenza 2.3 <b>Tener conto dei fattori di rischio e dei pericoli specifici quando si usano dei mezzi di locomozione</b>	Imparare a conoscere, osservando e facendo esperienze, i lati pericolosi della locomozione (cadute a piedi o con un mezzo simile a un veicolo, veicoli a motore rumorosi, veloci e minacciosi).	Conoscere i rischi e i pericoli quando si gioca in prossimità della strada.  Sapere che i bambini (piccoli) spesso non vengono visti.	Tenere conto di rischi e pericoli quando si gioca vicino alla strada.			Orientarsi sui rischi di sicurezza dei mezzi di locomozione usati.  Evitare di usare i mezzi di locomozione che non sono compatibili con i propri presupposti attuali.

Ambito di competenza: comportamento adeguato alla situazione	0 - 3 anni	4 - 8 anni	9 - 12 anni	13 - 15 anni	16 - 20 anni	Formazione continua
Competenza 3.1 <b>Percepire tempestivamente i pericoli e evitare i rischi</b>	Fare l'esperienza in modo ludico in diversi ambiti della percezione come <ul style="list-style-type: none"> <li>l'udito (attenzione auditiva, localizzare rumori, riconoscere in modo auditivo degli oggetti, udito selettivo ecc.)</li> <li>la vista (attenzione visuale, vista periferica, percezione spaziale, stimare delle velocità ecc.)</li> <li>il tatto (le cadute e le collisioni sono dolorose, sul suolo si percepiscono le vibrazioni dei veicoli grandi ecc.)</li> </ul> Imparare contemporaneamente a riconoscere autonomamente dei pericoli semplici.	Riconoscere i pericoli quando si gioca nel quartiere. Riconoscere le situazioni pericolose per il traffico pedonale nello spazio stradale vicino. Attraversare una strada secondo le regole insegnate dall'istruttore del traffico. Evitare di avvicinarsi a un veicolo che fa manovra.	Evitare i pericoli quando si gioca e si è in viaggio nello spazio stradale allargato. Riuscire ad attraversare in modo sicuro nello spazio stradale allargato.	Riconoscere in tempo le situazioni stradali pericolose e adeguare il comportamento. Tener conto anche del comportamento dei partner della strada.	Percepire situazioni di pericolo celate e sorprendenti e reagire in tempo in modo da ridurre il pericolo. Nel traffico evitare un comportamento rischioso come le prove di coraggio, la stanchezza eccessiva, distrazione e guidare sotto l'influsso di sostanze psicoattive. Guidare in modo preventivo, tenendo conto del comportamento dei partner della strada e comportandosi in modo difensivo.	Integrare continuamente nella valutazione delle situazioni di pericolo le esperienze fatte con i quasi-incidenti e con i propri errori o quelli di terzi. Nella circolazione stradale agire in modo difensivo, più si è avanti con gli anni, in base alle esperienze e alla maggiore pacatezza.
Competenza 3.2 <b>Riflettere le capacità e il comportamento propri e adattarli all'ambiente stradale</b>	Fare esperienze ludiche in ambiti cognitivi, sociali ed emozionali come p. es. <ul style="list-style-type: none"> <li>in cosa riesco bene</li> <li>cosa faccio bene</li> <li>cosa mi fa paura</li> <li>gli altri come reagiscono nei miei confronti</li> <li>come raggiunge che ...</li> </ul>	Attraversare la strada solo secondo la regola («aspettare, guardare, ascoltare, camminare») Sapere che i bambini spesso non vengono visti perché sono bassi e per questo motivo bisogna attraversare la strada con prudenza, in particolare nelle zone con auto parcheggiate. Limitarsi senza supervisione sullo spazio stradale noto (sopralluogo effettuato con adulti).	Conoscere i rischi in qualità di utenti della strada deboli e non protetti e comportarsi in modo difensivo. Comportarsi anche in gruppo in modo tale da non mettere in pericolo nessuno.			Valutare le proprie capacità maggiormente in modo realistico e evitare le situazioni rischiose. Riflettere il proprio potenziale di pericolo e evitare tali situazioni.
Competenza 3.3 <b>Usare i mezzi di locomozione a seconda della situazione</b>	Esperienze base per questa competenza solo più tardi.	Su percorsi noti conoscere i tratti con pericolo più elevato per il traffico pedonale e aggirarli o essere particolarmente prudenti in questi punti.	Nello spazio stradale allargato riconoscere passaggi con pericolo più elevato per il traffico pedonale e comportarsi prudentemente in tali punti. Tener conto dell'intensità del traffico attuale e locale.			In età avanzata, considerare anche lo sviluppo fisico nella scelta e nell'uso dei mezzi di locomozione.
Competenza 3.4 <b>In caso di incidenti e panne adeguare il comportamento alla situazione</b>	Esperienze base per questa competenza solo più tardi.	Essere in grado di riconoscere le zone pericolose ed evitarle. Chiamare i soccorsi in caso di incidente.	Essere in grado di allarmare via chiamata di emergenza la polizia, l'ambulanza o i vigili del fuoco. A tale scopo avere salvato sul cellulare il numero d'emergenza.	Essere in grado di informare su un incidente e prestare i primi soccorsi semplici. Evitare di ostacolare i servizi di soccorso restando a guardare sul luogo dell'incidente.	In caso di incidente provvedere che il luogo dell'incidente sia sicuro, chiamare il pronto soccorso e prestare i primi soccorsi. In caso di incidente essere consapevoli dell'obbligo di prestare soccorso e di essere a disposizione per testimoniare. In caso di panne comportarsi in modo da non mettere in pericolo delle persone.	Informarsi sulle novità per chiamare e prestare soccorso. Esercitarsi in intervalli regolari e applicare le novità in caso di necessità.
<b>Ambito di competenza: responsabilità e ambiente</b>	<b>0 - 3 anni</b>	<b>4 - 8 anni</b>	<b>9 - 12 anni</b>	<b>13 - 15 anni</b>	<b>16 - 20 anni</b>	<b>Formazione continua</b>
Competenza 4.1 <b>Realizzare la propria responsabilità nella circolazione stradale e comportarsi in modo adeguato</b>	Fare esperienze in ambiti cognitivi, sociali ed emotivi che sono requisiti importanti per potersi assumere delle responsabilità, come p. es. <ul style="list-style-type: none"> <li>Se adesso faccio questo, allora ...</li> <li>Il bambino vuole il medesimo giocattolo come me, perciò ...</li> </ul>	Sentirsi responsabili del proprio comportamento. Essere consapevoli che alla circolazione stradale partecipano altri utenti per cui bisogna avere riguardo.	Sapere che altre persone fanno affidamento su fatto che gli altri utenti della strada rispettano le regole, i segnali e i segnali di mano. Essere consapevoli della responsabilità che si ha in qualità di esempio per i bambini piccoli e comportarsi in modo esemplare. Avere riguardo per gli anziani, i bambini piccoli e sostenerli se necessario.	Tenere conto del comportamento (erroneo) di terzi e essere in grado di reagire in modo adeguato. Se necessario spostarsi e non insistere sulla precedenza.		Essere consapevoli della responsabilità per la propria formazione continua in qualità di utenti della strada e agire conseguentemente.
Competenza 4.2 <b>Riconoscere gli influssi e le limitazioni della propria capacità di guida e comportarsi in modo responsabile</b>	Fare esperienze in ambiti cognitivi, sociali ed emotivi che sono requisiti importanti per l'autoregolazione, come p. es. <ul style="list-style-type: none"> <li>Se piango non sono in grado di giocare bene.</li> <li>Se papà è stanco quando guida, deve dormire.</li> <li>Mangiare un gelato e usare contemporaneamente una bicicletta senza pedali non funziona.</li> </ul>	Giocare solo in luoghi con poco traffico e mantenere una distanza di sicurezza rispetto al traffico per non mettere in pericolo se stessi e altri.	Sapere che anche i pedoni vengono distratti dall'uso di apparecchi elettronici, mettendosi in pericolo.	Essere consapevoli che anche i pedoni che hanno usato stupefacenti mettono in pericolo se stessi e terzi. Badare a non mettere in pericolo se stessi e altri utenti della strada anche se si è in viaggio con altre persone.	Essere consapevole che anche per i pedoni esistono situazioni in cui si sopravvalutano e sottovalutano i rischi d'incidente (p.es. attraversare una strada ecc.).	Conoscere l'influsso dei farmaci sul comportamento stradale. Essere consapevoli dei cambiamenti dei requisiti fisici legati all'età. Osservare se stessi, percepire limitazioni individuali (dovute a farmaci, età ecc.) e adeguare di conseguenza il comportamento stradale e l'uso dei mezzi di locomozione.
Competenza 4.3 <b>Descrivere gli effetti della mobilità sull'ambiente e mettere in pratica in modo sostenibile le proprie esigenze di mobilità</b>	Fare l'esperienza delle diverse sfaccettature della mobilità che possono avere un'influenza sulla futura valutazione della mobilità, come p. es. <ul style="list-style-type: none"> <li>I veicoli a motore sono rumorosi.</li> <li>I gas di scarico puzzano.</li> <li>I veicoli possono essere pericolosi (rane, ricci investiti ecc.).</li> </ul>		Essere consapevoli che si può percorrere dei tratti stradali a piedi e che cos'è facendo si protegge l'ambiente.			Orientarsi in intervalli regolari sulle domande relative alla mobilità verde. Usare le novità in tale ambito.

# Catalogo delle competenze «Istruzione stradale»

uso di mezzi simili ai veicoli						
Ambito di competenza: regole e prescrizioni	0 - 3 anni	4 - 8 anni	9 - 12 anni	13 - 15 anni	16 - 20 anni	Formazione continua
Competenza 1.1 <b>Conoscere e rispettare le regole e prescrizioni sullo spazio stradale</b>	Apprendere in modo ludico, facendo esperienze proprie o osservando un esempio, che esistono regole da rispettare e che sono sempre valide. Imparare contemporaneamente a rispettare le prime semplici regole.	Fare la differenza tra aree di gioco e di circolazione dello spazio stradale vicino. Usare correttamente gli ambiti e gli elementi semplici a piedi, con i mezzi simili ai veicoli o la bici (marciapiede, semafori, passaggi pedonali e isole salvagente). Sotto supervisione, imparare a conoscere le regole principali per traffico pedonale, mezzi simili ai veicoli e biciclette (attraversare, lato stradale giusto, precedenza).	Differenziare le aree di gioco e di circolazione dello spazio stradale allargato e usare correttamente gli spazi ed elementi previsti per il traffico pedonale e i mezzi simili ai veicoli.		Attenersi alle regole stradali e adeguare in particolare la velocità e la distanza nell'intero spazio stradale.	Tenere aggiornate le nozioni sulle regole relative all'uso dello spazio stradale. Applicare regole e prescrizioni nuove.
Competenza 1.2 <b>Conoscere e rispettare le regole e prescrizioni sui mezzi di locomozione</b>	Apprendere in modo ludico, facendo esperienze proprie o osservando un esempio, che esistono regole da rispettare e che sono sempre valide. Imparare contemporaneamente a rispettare le prime semplici regole.	Giocare solo sulle aree di circolazione permesse. Sotto supervisione, imparare e rispettare le regole principali per i mezzi simili ai veicoli e le biciclette (attraversare, lato stradale giusto, precedenza). Sapere che in caso di insicurezza e in situazioni complesse è meglio scendere dal veicolo e che poi valgono le regole per il traffico pedonale.	Per attraversare usare possibilmente gli attraversamenti destinati al traffico pedonale e attenersi alle relative regole. Tener conto che il rimanente traffico (e in particolare il traffico pedonale) non deve essere intralciato o non devono crearsi situazioni pericolose.	Attenersi alle regole e alle prescrizioni per l'uso di mezzi simili ai veicoli e di biciclette.		Tenere aggiornate le nozioni sulle regole relative ai mezzi di locomozione usati. Applicare regole e prescrizioni nuove (in particolare in caso di primo uso o ripresa).
Competenza 1.3 <b>Spiegare e rispettare il senso delle regole e gli effetti in caso di violazione di una regola</b>	Grazie alle spiegazioni che vengono date, capiscono il senso delle regole molto semplici. Fare l'esperienza di reazioni positive o negative in seguito a regole rispettate/infrante.	Sono in grado di spiegare perché è meglio scendere da un mezzo simile a un veicolo o dalla bici per attraversare a piedi un passaggio pedonale e cosa può succedere in caso contrario.	Essere in grado di spiegare quali pericoli possono emergere quando si transita su marciapiede e passaggio pedonale.	Essere in grado di spiegare perché specialmente il rispetto delle regole di precedenza è importante per tutti gli utenti della strada. Individuare i rischi per se stessi e terzi in caso di non rispetto delle regole.	Essere in grado di spiegare perché per la propria sicurezza e quella degli altri utenti della strada è importante restare attenti ed evitare distrazioni. A seconda della situazione rinunciare al diritto di precedenza. Indicare possibili conseguenze in caso di infrazione in tutti gli ambiti.	Essere in grado di capire, in base alle proprie esperienze fatte, il senso di regole esistenti e nuove e applicarle. Riconoscere l'importanza di regole in base alle esperienze fatte con gli errori commessi dai partner della strada. Capire che delle situazioni particolari richiedono misure di sicurezza che vanno oltre le regole e le prescrizioni.
Ambito di competenza: uso dei mezzi di locomozione	0 - 3 anni	4 - 8 anni	9 - 12 anni	13 - 15 anni	16 - 20 anni	Formazione continua
Competenza 2.1 <b>Conoscere i mezzi di locomozione e saperli usare perfettamente nella pratica</b>	Fare esperienze ludiche in diversi ambiti della motorica come p. es. l'equilibrio, l'agilità e la motricità fine. In tal modo fare progressi nella coordinazione, nell'abilità e nel dirigere il movimento.	Essere in grado di mantenere l'equilibrio sui tratti a superficie, configurazione e topografia difficili. Essere in grado di aggirare ostacoli grandi a elevata distanza. Guidare tenendo entrambe le mani al manubrio su una distanza prolungata e restando nella corsia.	Essere in grado di mantenere l'equilibrio sui tratti a superficie, configurazione e topografia difficili. Essere in grado di evitare un ostacolo a distanza ravvicinata. Guidare tenendo una mano sul manubrio su una distanza prolungata e restando nella corsia. Conoscere gli effetti differenti di freno anteriore e posteriore, essere in grado di azionarli correttamente e di frenare in modo sicuro su una data distanza. Tener conto che gli utenti di mezzi simili ai veicoli e di biciclette sono particolarmente vulnerabile.	Padroneggiare il mezzo simile a un veicolo o la bicicletta anche in condizioni difficili (velocità più elevata, strada bagnata o ghiacciata ecc.). Tener conto che in tal caso è più difficile guidare o frenare e che il veicolo reagisce più lentamente.	Padroneggiare il mezzo simile a un veicolo o la bicicletta anche in condizioni particolarmente difficili (meteo, stato della strada, topografia ecc.).	Orientarsi sullo stato e gli sviluppi dei mezzi di locomozione usati. Applicare le novità (in particolare anche sistemi di assistenza alla guida rilevanti per la sicurezza).
Competenza 2.2 <b>Conoscere e impiegare l'equipaggiamento di sicurezza del mezzo di locomozione e l'equipaggiamento di protezione proprio</b>	Abituarsi al fatto che misure protettive o antinfortistiche fanno semplicemente parte della vita quotidiana (p. es. usare la crema solare, degli occhiali da sole, un cappello oppure dei paragoniti, delle ginocchiere e un casco per la bicicletta senza pedali).	Sapere che la sicurezza dei mezzi simili ai veicoli e delle bici dipende molto dalla visibilità e dallo stato del veicolo. Essere in grado di elencare l'equipaggiamento di protezione per il mezzo simile a un veicolo e per la bici (p. es. luci e freni funzionanti, paragoniti, casco ecc.) e usarle.		Controllare in intervalli regolari che i dispositivi di protezione individuale funzionino e siano visibili, controllare lo stato della bicicletta ed eliminare gli eventuali difetti.		Orientarsi sugli sviluppi più recenti nell'ambito dei dispositivi di protezione individuale e dell'equipaggiamento dei veicoli. Aggiornare regolarmente l'equipaggiamento. Usare l'intero equipaggiamento di protezione per convinzione.
Competenza 2.3 <b>Tener conto dei fattori di rischio e dei pericoli specifici quando si usano dei mezzi di locomozione</b>	Imparare a conoscere, osservando e facendo esperienze, i lati pericolosi della locomozione (cadute a piedi o con un mezzo simile a un veicolo, veicoli a motore rumorosi, veloci e minacciosi).	Conoscere i rischi e i pericoli quando si gioca con i mezzi simili ai veicoli e le bici sulle strade dove è permesso. Sapere che i conducenti di mezzi simili ai veicoli e di bici spesso non vengono visti.	Tener conto di rischi e pericoli quando si gioca con i mezzi simili ai veicoli e le bici sulle strade dove è permesso. Conoscere i fattori che influenzano lo spazio di arresto ed essere in grado di tenerne conto (p. es. condizioni della strada, meteo, tempo di reazione ecc.)	Tener conto dello spazio di arresto specifico dei mezzi simili ai veicoli e delle biciclette.		Orientarsi sui rischi di sicurezza dei mezzi di locomozione usati. Evitare di usare i mezzi di locomozione che non sono compatibili con i propri presupposti attuali.

Ambito di competenza: comportamento adeguato alla situazione	0 - 3 anni	4 - 8 anni	9 - 12 anni	13 - 15 anni	16 - 20 anni	Formazione continua
Competenza 3.1 <b>Percepire tempestivamente i pericoli e evitare i rischi</b>	Fare l'esperienza in modo ludico in diversi ambiti della percezione come <ul style="list-style-type: none"> <li>l'udito (attenzione auditiva, localizzare rumori, riconoscere in modo auditivo degli oggetti, udito selettivo ecc.)</li> <li>la vista (attenzione visuale, vista periferica, percezione spaziale, stimare delle velocità ecc.)</li> <li>il tatto (le cadute e le collisioni sono dolorose, sul suolo si percepiscono le vibrazioni dei veicoli grandi ecc.)</li> </ul> Imparare contemporaneamente a riconoscere autonomamente dei pericoli semplici.	Riconoscere le situazioni pericolose per i conducenti di mezzi simili ai veicoli e di bici nello spazio stradale vicino.	Nello spazio stradale individuare i punti particolarmente pericolosi per i mezzi simili ai veicoli e i ciclisti ed essere prudenti. Riconoscere i pericoli tipici per i mezzi simili ai veicoli e i ciclisti (sportello di un'auto che si apre, angolo morto ecc.) ed evitarli. Guidare in modo difensivo ed essere sempre pronti a frenare.	Riconoscere le situazioni stradali pericolose e adeguare il comportamento. Tener conto del comportamento dei partner della strada ed evitare i possibili pericoli. Comportarsi in modo difensivo.	Percepire situazioni di pericolo celate e sorprendenti e reagire in tempo in modo da ridurre il pericolo. Nel traffico evitare un comportamento rischioso come le prove di coraggio, la stanchezza eccessiva, distrazione e guidare sotto l'influsso di sostanze psicoattive. Guidare in modo preventivo, tenendo conto del comportamento dei partner della strada e comportandosi in modo difensivo.	Integrare continuamente nella valutazione delle situazioni di pericolo le esperienze fatte con i quasi-incidenti e con i propri errori o quelli di terzi. Nella circolazione stradale agire in modo difensivo, più si è avanti con gli anni, in base alle esperienze e alla maggiore pacatezza.
Competenza 3.2 <b>Riflettere le capacità e il comportamento propri e adattarli all'ambiente stradale</b>	Fare esperienze ludiche in ambiti cognitivi, sociali ed emozionali come p. es. <ul style="list-style-type: none"> <li>in cosa riesco bene</li> <li>cosa faccio bene</li> <li>cosa mi fa paura</li> <li>gli altri come reagiscono nei miei confronti</li> </ul> come raggiunge che ...	Usare il mezzo simile a un veicolo o la bici solo nello spazio stradale vicino. Limitarsi senza supervisione sullo spazio stradale noto (appreso con adulti).	Sapere che i conducenti di mezzi simili ai veicoli e i ciclisti rientrano tra gli utenti della strada deboli e comportarsi pertanto in modo difensivo. Rispettare il diritto di precedenza del traffico pedonale.	Sapere che i mezzi simili ai veicoli e le biciclette maneggevoli per gli altri utenti della strada sono difficilmente valutabili e pertanto comportarsi in modo prudente. Sapere che gli utenti della strada giovani con la loro esperienza esigua sono più a rischio incidenti. Adeguare la velocità e la guida, specialmente in situazioni stradali difficili. Conoscere i fattori che influenzano l'individuale capacità di guida e non guidare se la capacità di guida è ridotta.	Valutare le proprie capacità maggiormente in modo realistico e evitare le situazioni rischiose. Riflettere il proprio potenziale di pericolo e evitare tali situazioni.	
Competenza 3.3 <b>Usare i mezzi di locomozione a seconda della situazione</b>		Su percorsi noti conoscere i tratti con pericolo più elevato per i conducenti di mezzi simili ai veicoli o biciclette e aggirarli o essere particolarmente prudenti in questi punti. In situazioni non note o difficili scendere dal mezzo simile a un veicolo o dalla bici.	In qualità di utenti di mezzi simili ai veicoli o di ciclisti essere in grado sui tratti noti di reagire in modo adeguato agli imprevisti. Essere in grado di giudicare se il mezzo simile a un veicolo o la bicicletta può essere usato e agire adeguatamente. Adeguare la guida alla situazione quando si usa un mezzo simile a un veicolo o la bicicletta e tenere conto della situazione locale.	In qualità di utenti di mezzi simili ai veicoli o di ciclisti essere in grado in zone non note di reagire in modo adeguato agli imprevisti.		In età avanzata, considerare anche lo sviluppo fisico nella scelta e nell'uso dei mezzi di locomozione.
Competenza 3.4 <b>In caso di incidenti e panne adeguare il comportamento alla situazione</b>		Essere in grado di riconoscere le zone pericolose ed evitarle. Chiamare i soccorsi in caso di incidente.		In caso di incidente provvedere che il luogo dell'incidente sia sicuro, chiamare il pronto soccorso e prestare i primi soccorsi. In caso di incidente essere consapevoli dell'obbligo di prestare soccorso e di essere a disposizione per testimoniare. In caso di panne comportarsi in modo da non mettere in pericolo delle persone.	In caso di incidente provvedere che il luogo dell'incidente sia sicuro, chiamare il pronto soccorso e prestare i primi soccorsi. In caso di incidente essere consapevoli dell'obbligo di prestare soccorso e di essere a disposizione per testimoniare. In caso di panne comportarsi in modo da non mettere in pericolo delle persone.	Informarsi sulle novità per chiamare e prestare soccorso. Esercitarsi in intervalli regolari e applicare le novità in caso di necessità.
Ambito di competenza: responsabilità e ambiente	0 - 3 anni	4 - 8 anni	9 - 12 anni	13 - 15 anni	16 - 20 anni	Formazione continua
Competenza 4.1 <b>Realizzare la propria responsabilità nella circolazione stradale e comportarsi in modo adeguato</b>	Fare esperienze in ambiti cognitivi, sociali ed emotivi che sono requisiti importanti per potersi assumere delle responsabilità, come p. es. <ul style="list-style-type: none"> <li>Se adesso faccio questo, allora ...</li> <li>Il bambino vuole il medesimo giocattolo come me, perciò ...</li> </ul>	Sentirsi responsabili del proprio comportamento. Avere riguardo per gli altri.	Sapere che altre persone fanno affidamento su fatto che gli altri utenti della strada rispettano le regole, i segnali e i segnali di mano. Aver riguardo, in particolare nel traffico misto (p. es. sui marciapiedi), per gli utenti della strada deboli e per i disabili.	Con il mezzo simile a un veicolo o con la bicicletta stare attenti a non essere un pericolo per terzi. Tener conto degli errori di terzi e non insistere sul diritto di precedenza.		Essere consapevoli della responsabilità per la propria formazione continua in qualità di utenti della strada e agire conseguentemente.
Competenza 4.2 <b>Riconoscere gli influssi e le limitazioni della propria capacità di guida e comportarsi in modo responsabile</b>	Fare esperienze in ambiti cognitivi, sociali ed emotivi che sono requisiti importanti per l'autoregolazione, come p. es. <ul style="list-style-type: none"> <li>Se piango non sono in grado di giocare bene.</li> <li>Se papà è stanco quando guida, deve dormire.</li> <li>Mangiare un gelato e usare contemporaneamente una bicicletta senza pedali non funziona.</li> </ul>	Giocare con bici e mezzi simili ai veicoli solo in luoghi poco trafficati e stare attenti a non mettere in pericolo se stessi e terzi.	Non usare apparecchi elettronici quando si usa una bicicletta o un mezzo simile a un veicolo.	Essere consapevoli che anche gli utenti di mezzi simili ai veicoli e i ciclisti che hanno usato stupefacenti mettono in pericolo se stessi e terzi. Non lasciarsi indurre a prove di coraggio con la bicicletta o il mezzo simile a un veicolo per fare impressione sugli altri.	Conoscere il rischio e i pericoli legati alla velocità elevata in qualità di ciclista o utenti di un mezzo simile a un veicolo.	Conoscere l'influsso dei farmaci sul comportamento stradale. Essere consapevoli dei cambiamenti dei requisiti fisici legati all'età. Osservare se stessi, percepire limitazioni individuali (dovute a farmaci, età ecc.) e adeguare di conseguenza il comportamento stradale e l'uso dei mezzi di locomozione.
Competenza 4.3 <b>Descrivere gli effetti della mobilità sull'ambiente e mettere in pratica in modo sostenibile le proprie esigenze di mobilità</b>	Fare l'esperienza delle diverse sfaccettature della mobilità che possono avere un'influenza sulla futura valutazione della mobilità, come p. es. <ul style="list-style-type: none"> <li>I veicoli a motore sono rumorosi.</li> <li>I gas di scarico puzzano.</li> <li>I veicoli possono essere pericolosi (rane, ricci investiti ecc.).</li> </ul>		Sapere quando è ragionevole usare un mezzo simile a un veicolo o la bicicletta per non inquinare.			Orientarsi in intervalli regolari sulle domande relative alla mobilità verde. Usare le novità in tale ambito.

# Catalogo delle competenze «Istruzione stradale»

in bicicletta						
Ambito di competenza: regole e prescrizioni	0 - 3 anni	4 - 8 anni	9 - 12 anni	13 - 15 anni	16 - 20 anni	Formazione continua
Competenza 1.1 <b>Conoscere e rispettare le regole e prescrizioni sullo spazio stradale</b>		Fare la differenza tra aree di gioco e di circolazione dello spazio stradale vicino. Usare correttamente gli ambiti e gli elementi semplici a piedi, con i mezzi simili ai veicoli o la bici (marciapiede, semafori, passaggi pedonali e isole salvagente). Sotto supervisione, imparare a conoscere le regole principali per traffico pedonale, mezzi simili ai veicoli e biciclette (attraversare, lato stradale giusto, precedenza).	In bicicletta, usare correttamente nello spazio stradale allargato le corsie e gli elementi appositi, in particolare quando per attraversare e svoltare (passaggi pedonali, semafori, corsie di preselezione).	Conoscere e applicare correttamente le regole che permettono ai ciclisti di usare in modo sicuro l'intero spazio stradale (in particolare attraversare e precedenza).	Attenersi alle regole stradali e adeguare in particolare la velocità e la distanza nell'intero spazio stradale.	Tenere aggiornate le nozioni sulle regole relative all'uso dello spazio stradale. Applicare regole e prescrizioni nuove.
Competenza 1.2 <b>Conoscere e rispettare le regole e prescrizioni sui mezzi di locomozione</b>		Giocare solo sulle aree di circolazione permesse. Sotto supervisione, imparare e rispettare le regole principali per i mezzi simili ai veicoli e le biciclette (attraversare, lato stradale giusto, precedenza). Sapere che in caso di insicurezza e in situazioni complesse è meglio scendere dal veicolo e che poi valgono le regole per il traffico pedonale.	Per attraversare usare possibilmente gli attraversamenti destinati al traffico pedonale e attenersi alle relative regole. Tener conto che il rimanente traffico (e in particolare il traffico pedonale) non deve essere intralciato o non devono crearsi situazioni pericolose.	Attenersi alle regole e alle prescrizioni per l'uso di mezzi simili ai veicoli e di biciclette.		Tenere aggiornate le nozioni sulle regole relative ai mezzi di locomozione usati. Applicare regole e prescrizioni nuove (in particolare in caso di primo uso o ripresa).
Competenza 1.3 <b>Spiegare e rispettare il senso delle regole e gli effetti in caso di violazione di una regola</b>	Grazie alle spiegazioni che vengono date, capiscono il senso delle regole molto semplici. Fare l'esperienza di reazioni positive o negative in seguito a regole rispettate/infrante.	Sono in grado di spiegare perché è meglio scendere da un mezzo simile a un veicolo o dalla bici per attraversare a piedi un passaggio pedonale e cosa può succedere in caso contrario.	Essere in grado di spiegare quali pericoli possono emergere quando si transita su marciapiede e passaggio pedonale.	Essere in grado di spiegare perché specialmente il rispetto delle regole di precedenza è importante per tutti gli utenti della strada. Individuare i rischi per se stessi e terzi in caso di non rispetto delle regole.	Essere in grado di spiegare perché per la propria sicurezza e quella degli altri utenti della strada è importante restare attenti ed evitare distrazioni. A seconda della situazione rinunciare al diritto di precedenza. Indicare possibili conseguenze in caso di infrazione in tutti gli ambiti.	Essere in grado di capire, in base alle proprie esperienze fatte, il senso di regole esistenti e nuove e applicarle. Riconoscere l'importanza di regole in base alle esperienze fatte con gli errori commessi dai partner della strada. Capire che delle situazioni particolari richiedono misure di sicurezza che vanno oltre le regole e le prescrizioni.
Ambito di competenza: uso dei mezzi di locomozione	0 - 3 anni	4 - 8 anni	9 - 12 anni	13 - 15 anni	16 - 20 anni	Formazione continua
Competenza 2.1 <b>Conoscere i mezzi di locomozione e saperli usare perfettamente nella pratica</b>		Sapere che la sicurezza dei mezzi simili ai veicoli e delle bici dipende molto dalla visibilità e dallo stato del veicolo. Essere in grado di elencare l'equipaggiamento di protezione per il mezzo simile a un veicolo e per la bici (p. es. luci e freni funzionanti, paragoniti, casco ecc.) e usarle.	Essere in grado di mantenere l'equilibrio sui tratti a superficie, configurazione e topografia difficili. Essere in grado di evitare un ostacolo a distanza ravvicinata. Guidare tenendo una mano sul manubrio su una distanza prolungata e restando nella corsia. Conoscere gli effetti differenti di freno anteriore e posteriore, essere in grado di azionarli correttamente e di frenare in modo sicuro su una data distanza. Tener conto che gli utenti di mezzi simili ai veicoli e di biciclette sono particolarmente vulnerabile.	Padroneggiare il mezzo simile a un veicolo o la bicicletta anche in condizioni difficili (velocità più elevata, strada bagnata o ghiacciata ecc.). Tener conto che in tal caso è più difficile guidare o frenare e che il veicolo reagisce più lentamente.	Padroneggiare il mezzo simile a un veicolo o la bicicletta anche in condizioni particolarmente difficili (meteo, stato della strada, topografia ecc.).	Orientarsi sullo stato e gli sviluppi dei mezzi di locomozione usati. Applicare le novità (in particolare anche sistemi di assistenza alla guida rilevanti per la sicurezza).
Competenza 2.2 <b>Conoscere e impiegare l'equipaggiamento di sicurezza del mezzo di locomozione e l'equipaggiamento di protezione proprio</b>		Conoscere i rischi e i pericoli quando si gioca con i mezzi simili ai veicoli e le bici sulle strade dove è permesso. Sapere che i conducenti di mezzi simili ai veicoli e di bici spesso non vengono visti.		Controllare in intervalli regolari che i dispositivi di protezione individuale funzionino e siano visibili, controllare lo stato della bicicletta ed eliminare gli eventuali difetti.		Orientarsi sugli sviluppi più recenti nell'ambito dei dispositivi di protezione individuale e dell'equipaggiamento dei veicoli. Aggiornare regolarmente l'equipaggiamento. Usare l'intero equipaggiamento di protezione per convinzione.
Competenza 2.3 <b>Tener conto dei fattori di rischio e dei pericoli specifici quando si usano dei mezzi di locomozione</b>		Riconoscere le situazioni pericolose per i conducenti di mezzi simili ai veicoli e di bici nello spazio stradale vicino.	Tener conto di rischi e pericoli quando si gioca con i mezzi simili ai veicoli e le bici sulle strade dove è permesso. Conoscere i fattori che influenzano lo spazio di arresto ed essere in grado di tenerne conto (p. es. condizioni della strada, meteo, tempo di reazione ecc.).	Tener conto dello spazio di arresto specifico dei mezzi simili ai veicoli e delle biciclette.		Orientarsi sui rischi di sicurezza dei mezzi di locomozione usati. Evitare di usare i mezzi di locomozione che non sono compatibili con i propri presupposti attuali.

Ambito di competenza: comportamento adeguato alla situazione	0 - 3 anni	4 - 8 anni	9 - 12 anni	13 - 15 anni	16 - 20 anni	Formazione continua
Competenza 3.1 <b>Percepire tempestivamente i pericoli e evitare i rischi</b>		Riconoscere le situazioni pericolose per i conducenti di mezzi simili ai veicoli e di bici nello spazio stradale vicino.	Nello spazio stradale individuare i punti particolarmente pericolosi per i mezzi simili ai veicoli e i ciclisti ed essere prudenti. Riconoscere i pericoli tipici per i mezzi simili ai veicoli e i ciclisti (sportello di un'auto che si apre, angolo morto ecc.) ed evitarli. Guidare in modo difensivo ed essere sempre pronti a frenare.	Riconoscere le situazioni stradali pericolose e adeguare il comportamento. Tener conto del comportamento dei partner della strada ed evitare i possibili pericoli. Comportarsi in modo difensivo.	Percepire situazioni di pericolo celate e sorprendenti e reagire in tempo in modo da ridurre il pericolo. Nel traffico evitare un comportamento rischioso come le prove di coraggio, la stanchezza eccessiva, distrazione e guidare sotto l'influsso di sostanze psicoattive. Guidare in modo preventivo, tenendo conto del comportamento dei partner della strada e comportandosi in modo difensivo.	Integrare continuamente nella valutazione delle situazioni di pericolo le esperienze fatte con i quasi-incidenti e con i propri errori o quelli di terzi. Nella circolazione stradale agire in modo difensivo, più si è avanti con gli anni, in base alle esperienze e alla maggiore pacatezza.
Competenza 3.2 <b>Riflettere le capacità e il comportamento propri e adattarli all'ambiente stradale</b>		Usare il mezzo simile a un veicolo o la bici solo nello spazio stradale vicino. Limitarsi senza supervisione sullo spazio stradale noto (appreso con adulti).	Sapere che i conducenti di mezzi simili ai veicoli e i ciclisti rientrano tra gli utenti della strada deboli e comportarsi pertanto in modo difensivo. Rispettare il diritto di precedenza del traffico pedonale.	Sapere che i mezzi simili ai veicoli e le biciclette maneggevoli per gli altri utenti della strada sono difficilmente valutabili e pertanto comportarsi in modo prudente. Sapere che gli utenti della strada giovani con la loro esperienza esigua sono più a rischio incidenti. Adeguare la velocità e la guida, specialmente in situazioni stradali difficili. Conoscere i fattori che influenzano l'individuale capacità di guida e non guidare se la capacità di guida è ridotta.		Valutare le proprie capacità maggiormente in modo realistico e evitare le situazioni rischiose. Riflettere il proprio potenziale di pericolo e evitare tali situazioni.
Competenza 3.3 <b>Usare i mezzi di locomozione a seconda della situazione</b>		Su percorsi noti conoscere i tratti con pericolo più elevato per i conducenti di mezzi simili ai veicoli o biciclette e aggirarli o essere particolarmente prudenti in questi punti. In situazioni non note o difficili scendere dal mezzo simile a un veicolo o dalla bici.	In qualità di utenti di mezzi simili ai veicoli o di ciclisti essere in grado sui tratti noti di reagire in modo adeguato agli imprevisti. Essere in grado di giudicare se il mezzo simile a un veicolo o la bicicletta può essere usato e agire adeguatamente. Adeguare la guida alla situazione quando si usa un mezzo simile a un veicolo o la bicicletta e tenere conto della situazione locale.	In qualità di utenti di mezzi simili ai veicoli o di ciclisti essere in grado in zone non note di reagire in modo adeguato agli imprevisti.		In età avanzata, considerare anche lo sviluppo fisico nella scelta e nell'uso dei mezzi di locomozione.
Competenza 3.4 <b>In caso di incidenti e panne adeguare il comportamento alla situazione</b>		Essere in grado di riconoscere le zone pericolose ed evitarle. Chiamare i soccorsi in caso di incidente.	Essere in grado di allarmare via chiamata di emergenza la polizia, l'ambulanza o i vigili del fuoco. A tale scopo avere salvato sul cellulare il numero d'emergenza.	Essere in grado di informare su un incidente e prestare i primi soccorsi semplici. Evitare di ostacolare i servizi di soccorso restando a guardare sul luogo dell'incidente.	In caso di incidente provvedere che il luogo dell'incidente sia sicuro, chiamare il pronto soccorso e prestare i primi soccorsi. In caso di incidente essere consapevoli dell'obbligo di prestare soccorso e di essere a disposizione per testimoniare. In caso di panne comportarsi in modo da non mettere in pericolo delle persone.	Informarsi sulle novità per chiamare e prestare soccorso. Esercitarsi in intervalli regolari e applicare le novità in caso di necessità.
Ambito di competenza: responsabilità e ambiente	0 - 3 anni	4 - 8 anni	9 - 12 anni	13 - 15 anni	16 - 20 anni	Formazione continua
Competenza 4.1 <b>Realizzare la propria responsabilità nella circolazione stradale e comportarsi in modo adeguato</b>		Sentirsi responsabili del proprio comportamento. Avere riguardo per gli altri.	Sapere che altre persone fanno affidamento su fatto che gli altri utenti della strada rispettano le regole, i segnali e i segnali di mano. Aver riguardo, in particolare nel traffico misto (p. es. sui marciapiedi), per gli utenti della strada deboli e per i disabili.	Con il mezzo simile a un veicolo o con la bicicletta stare attenti a non essere un pericolo per terzi. Tener conto degli errori di terzi e non insistere sul diritto di precedenza.		Essere consapevoli della responsabilità per la propria formazione continua in qualità di utenti della strada e agire conseguentemente.
Competenza 4.2 <b>Riconoscere gli influssi e le limitazioni della propria capacità di guida e comportarsi in modo responsabile</b>		Giocare con bici e mezzi simili ai veicoli solo in luoghi poco trafficati e stare attenti a non mettere in pericolo se stessi e terzi.	Non usare apparecchi elettronici quando si usa una bicicletta o un mezzo simile a un veicolo.	Essere consapevoli che anche gli utenti di mezzi simili ai veicoli e i ciclisti che hanno usato stupefacenti mettono in pericolo se stessi e terzi. Non lasciarsi indurre a prove di coraggio con la bicicletta o il mezzo simile a un veicolo per fare impressione sugli altri.	Conoscere il rischio e i pericoli legati alla velocità elevata in qualità di ciclista o utenti di un mezzo simile a un veicolo.	Conoscere l'influsso dei farmaci sul comportamento stradale. Essere consapevoli dei cambiamenti dei requisiti fisici legati all'età. Osservare se stessi, percepire limitazioni individuali (dovute a farmaci, età ecc.) e adeguare di conseguenza il comportamento stradale e l'uso dei mezzi di locomozione.
Competenza 4.3 <b>Descrivere gli effetti della mobilità sull'ambiente e mettere in pratica in modo sostenibile le proprie esigenze di mobilità</b>			Sapere quando è ragionevole usare un mezzo simile a un veicolo o la bicicletta per non inquinare.			Orientarsi in intervalli regolari sulle domande relative alla mobilità verde. Usare le novità in tale ambito.



uso di ciclomotore, e-bike o veicolo agricolo						
Ambito di competenza: regole e prescrizioni	0 - 3 anni	4 - 8 anni	9 - 12 anni	13 - 15 anni	16 - 20 anni	Formazione continua
Competenza 1.1 <b>Conoscere e rispettare le regole e prescrizioni sullo spazio stradale</b>				Attenersi alle regole della strada e tener conto in particolare della precedenza e della velocità.		Tenere aggiornate le nozioni sulle regole relative all'uso dello spazio stradale.  Applicare regole e prescrizioni nuove.
Competenza 1.2 <b>Conoscere e rispettare le regole e prescrizioni sui mezzi di locomozione</b>				Attenersi alle regole e alle prescrizioni per l'uso di ciclomotori, bici elettriche e veicoli agricoli.		Tenere aggiornate le nozioni sulle regole relative ai mezzi di locomozione usati.  Applicare regole e prescrizioni nuove (in particolare in caso di primo uso o ripresa).
Competenza 1.3 <b>Spiegare e rispettare il senso delle regole e gli effetti in caso di violazione di una regola</b>					Essere in grado di spiegare perché per la propria sicurezza e quella degli altri utenti della strada è importante restare attenti ed evitare distrazioni.  A seconda della situazione rinunciare al diritto di precedenza.  Indicare possibili conseguenze in caso di infrazione in tutti gli ambiti.	Essere in grado di capire, in base alle proprie esperienze fatte, il senso di regole esistenti e nuove e applicarle.  Riconoscere l'importanza di regole in base alle esperienze fatte con gli errori commessi dai partner della strada.  Capire che delle situazioni particolari richiedono misure di sicurezza che vanno oltre le regole e le prescrizioni.
Ambito di competenza: uso dei mezzi di locomozione	0 - 3 anni	4 - 8 anni	9 - 12 anni	13 - 15 anni	16 - 20 anni	Formazione continua
Competenza 2.1 <b>Conoscere i mezzi di locomozione e saperli usare perfettamente nella pratica</b>				Essere in grado di fare un'inchiodata  Essere in grado di evitare un ostacolo a breve distanza.  Padroneggiare il veicolo anche a velocità più elevata.  Adeguare la velocità in condizioni avverse.  Nella circolazione stradale tener conto del fatto che i conducenti di ciclomotori e e-bike dispongono di una sagoma esigua e per la loro protezione ridotta sono più a rischio.	Padroneggiare il veicolo anche in condizioni particolarmente difficili (meteo, stato della strada, topografia ecc.).	Orientarsi sullo stato e gli sviluppi dei mezzi di locomozione usati.  Applicare le novità (in particolare anche sistemi di assistenza alla guida rilevanti per la sicurezza).
Competenza 2.2 <b>Conoscere e impiegare l'equipaggiamento di sicurezza del mezzo di locomozione e l'equipaggiamento di protezione proprio</b>				Controllare in intervalli regolari che i dispositivi di protezione individuale funzionino e siano visibili, controllare lo stato della bicicletta ed eliminare gli eventuali difetti.  Evitare le manipolazioni sfavorevoli alla sicurezza.		Orientarsi sugli sviluppi più recenti nell'ambito dei dispositivi di protezione individuale e dell'equipaggiamento dei veicoli.  Aggiornare regolarmente l'equipaggiamento.  Usare l'intero equipaggiamento di protezione per convinzione.
Competenza 2.3 <b>Tener conto dei fattori di rischio e dei pericoli specifici quando si usano dei mezzi di locomozione</b>				Tener conto del fatto che i conducenti di ciclomotori e e-bike dispongono di una sagoma esigua e pertanto spesso non vengono visti dagli altri utenti della strada.  Essere consapevoli che gli altri utenti della strada sottovalutano spesso la velocità delle bici elettriche. Circolare perciò con le luci accese e in modo difensivo.  Tener conto dello spazio di arresto più lungo dovuto alla velocità e al peso (veicolo agricolo) più elevati.		Orientarsi sui rischi di sicurezza dei mezzi di locomozione usati.  Evitare di usare i mezzi di locomozione che non sono compatibili con i propri presupposti attuali.

Ambito di competenza: comportamento adeguato alla situazione	0 - 3 anni	4 - 8 anni	9 - 12 anni	13 - 15 anni	16 - 20 anni	Formazione continua
Competenza 3.1 <b>Percepire tempestivamente i pericoli e evitare i rischi</b>						Integrare continuamente nella valutazione delle situazioni di pericolo le esperienze fatte con i quasi-incidenti e con i propri errori o quelli di terzi.  Nella circolazione stradale agire in modo difensivo, più si è avanti con gli anni, in base alle esperienze e alla maggiore pacatezza.
Competenza 3.2 <b>Riflettere le capacità e il comportamento propri e adattarli all'ambiente stradale</b>						Valutare le proprie capacità maggiormente in modo realistico e evitare le situazioni rischiose.  Riflettere il proprio potenziale di pericolo e evitare tali situazioni.
Competenza 3.3 <b>Usare i mezzi di locomozione a seconda della situazione</b>				Tener conto delle condizioni quadro del viaggio (orario, meteo ecc.) e dell'attuale intensità del traffico e adeguare l'uso del ciclomotore ovvero dell'e-bike a tali fattori.  In qualità di conducenti di un ciclomotore o di una e-bike essere in grado in zone non note di reagire in modo adeguato agli imprevisti.		In età avanzata, considerare anche lo sviluppo fisico nella scelta e nell'uso dei mezzi di locomozione.
Competenza 3.4 <b>In caso di incidenti e panne adeguare il comportamento alla situazione</b>				In caso di incidente provvedere che il luogo dell'incidente sia sicuro, chiamare il pronto soccorso e prestare i primi soccorsi.  In caso di panne comportarsi in modo da non mettere in pericolo delle persone.		Informarsi sulle novità per chiamare e prestare soccorso.  Esercitarsi in intervalli regolari e applicare le novità in caso di necessità.
Ambito di competenza: responsabilità e ambiente	0 - 3 anni	4 - 8 anni	9 - 12 anni	13 - 15 anni	16 - 20 anni	Formazione continua
Competenza 4.1 <b>Realizzare la propria responsabilità nella circolazione stradale e comportarsi in modo adeguato</b>				Conoscere i pericoli che ognuno può costituire per gli altri utenti della strada (velocità, visibilità ecc.).  Tener conto degli errori di terzi e non insistere sul diritto di precedenza.		Essere consapevoli della responsabilità per la propria formazione continua in qualità di utenti della strada e agire conseguentemente.
Competenza 4.2 <b>Riconoscere gli influssi e le limitazioni della propria capacità di guida e comportarsi in modo responsabile</b>				Sapere che l'alcol e le droghe limitano la capacità di reazione anche in sella a un ciclomotore o una e-bike e comportarsi in modo adeguato.  Non farsi indurre dagli amici a una guida rischiosa.	Conoscere il rischio e i pericoli legati alla velocità elevata in qualità di conducente di un ciclomotore o di una e-bike.  Adeguare il proprio comportamento di guida alla situazione e alle proprie capacità e abilità.	Conoscere l'influsso dei farmaci sul comportamento stradale.  Essere consapevoli dei cambiamenti dei requisiti fisici legati all'età.  Osservare se stessi, percepire limitazioni individuali (dovute a farmaci, età ecc.) e adeguare di conseguenza il comportamento stradale e l'uso dei mezzi di locomozione.
Competenza 4.3 <b>Descrivere gli effetti della mobilità sull'ambiente e mettere in pratica in modo sostenibile le proprie esigenze di mobilità</b>				Conoscere le emissioni di inquinanti dei ciclomotori e il consumo energetico delle e-bike.  Conoscere alternative verdi al ciclomotore e alla bici elettrica e usarle.		Orientarsi in intervalli regolari sulle domande relative alla mobilità verde.  Usare le novità in tale ambito.

in motocicletta o in automobile						
Ambito di competenza: regole e prescrizioni	0 - 3 anni	4 - 8 anni	9 - 12 anni	13 - 15 anni	16 - 20 anni	Formazione continua
Competenza 1.1 <b>Conoscere e rispettare le regole e prescrizioni sullo spazio stradale</b>					Tener conto, usando lo spazio stradale, in particolare delle regole relative alla variazione delle velocità, della distanza e della precedenza (cause d'incidente tipiche dei neopatentati).	Tenere aggiornate le nozioni sulle regole relative all'uso dello spazio stradale. Applicare regole e prescrizioni nuove.
Competenza 1.2 <b>Conoscere e rispettare le regole e prescrizioni sui mezzi di locomozione</b>					Attenersi alle regole e alle prescrizioni per l'uso di motociclette e automobili.	Tenere aggiornate le nozioni sulle regole relative ai mezzi di locomozione usati. Applicare regole e prescrizioni nuove (in particolare in caso di primo uso o ripresa).
Competenza 1.3 <b>Spiegare e rispettare il senso delle regole e gli effetti in caso di violazione di una regola</b>					Essere in grado di spiegare perché tutte le regole, in particolare quelle relative alla velocità e alla precedenza, sono importanti. Capire che delle situazioni particolari richiedono misure di sicurezza che vanno oltre le regole e le prescrizioni. Indicare possibili conseguenze per se stessi e per terzi in tutti gli ambiti se non si rispettano le regole.	Essere in grado di capire, in base alle proprie esperienze fatte, il senso di regole esistenti e nuove e applicarle. Riconoscere l'importanza di regole in base alle esperienze fatte con gli errori commessi dai partner della strada. Capire che delle situazioni particolari richiedono misure di sicurezza che vanno oltre le regole e le prescrizioni.
Ambito di competenza: uso dei mezzi di locomozione	0 - 3 anni	4 - 8 anni	9 - 12 anni	13 - 15 anni	16 - 20 anni	Formazione continua
Competenza 2.1 <b>Conoscere i mezzi di locomozione e saperli usare perfettamente nella pratica</b>					Essere consapevoli delle forze generate da peso e velocità del veicolo e prevedere consapevolmente un margine di sicurezza (curve, frenata d'emergenza, aquaplaning, situazioni stradali complesse ecc.). Adeguate la velocità alla situazione e guidare prudentemente e in modo difensivo.	Orientarsi sullo stato e gli sviluppi dei mezzi di locomozione usati. Applicare le novità (in particolare anche sistemi di assistenza alla guida rilevanti per la sicurezza).
Competenza 2.2 <b>Conoscere e impiegare l'equipaggiamento di sicurezza del mezzo di locomozione e l'equipaggiamento di protezione proprio</b>					Controllare e individuare se il veicolo e i dispositivi di protezione individuale presentano danni (p.es. luci, impianto elettrico, pneumatici, freni, livello di liquidi e lubrificanti, abbigliamento protettivo, casco ecc.). Eliminare gli eventuali difetti. Evitare le manipolazioni sfavorevoli alla sicurezza.	Orientarsi sugli sviluppi più recenti nell'ambito dei dispositivi di protezione individuale e dell'equipaggiamento dei veicoli. Aggiornare regolarmente l'equipaggiamento. Usare l'intero equipaggiamento di protezione per convinzione.
Competenza 2.3 <b>Tener conto dei fattori di rischio e dei pericoli specifici quando si usano dei mezzi di locomozione</b>					Essere consapevoli dei rischi e dei pericoli legati alla velocità elevata e guidare in modo previdente e difensivo. Conoscere gli influssi sullo spazio di arresto (p. es. condizioni stradali, tempo di reazione ecc.) e guidare con margini di sicurezza. Essere consapevoli che gli altri utenti della strada spesso non vedono le motociclette e perciò guidare in modo previdente. Essere consapevoli che con i veicoli a due ruote il rischio di caduta è più elevato e guidare con margini di sicurezza.	Orientarsi sui rischi di sicurezza dei mezzi di locomozione usati. Evitare di usare i mezzi di locomozione che non sono compatibili con i propri presupposti attuali.

Ambito di competenza: comportamento adeguato alla situazione	0 - 3 anni	4 - 8 anni	9 - 12 anni	13 - 15 anni	16 - 20 anni	Formazione continua
Competenza 3.1 <b>Percepire tempestivamente i pericoli e evitare i rischi</b>				Individuare un eventuale potenziale di pericolo per i passeggeri e perciò rinunciare a salire in auto o in moto.	Percepire situazioni di pericolo celate e sorprendenti e reagire in tempo in modo da ridurre il pericolo. Nel traffico evitare un comportamento rischioso come le prove di coraggio, la stanchezza eccessiva, distrazione e guidare sotto l'influsso di sostanze psicoattive. Guidare in modo previdente, tenendo conto del comportamento dei partner della strada e comportandosi in modo difensivo.	Integrare continuamente nella valutazione delle situazioni di pericolo le esperienze fatte con i quasi-incidenti e con i propri errori o quelli di terzi. Nella circolazione stradale agire in modo difensivo, più si è avanti con gli anni, in base alle esperienze e alla maggiore pacatezza.
Competenza 3.2 <b>Riflettere le capacità e il comportamento propri e adattarli all'ambiente stradale</b>					Essere consapevoli della maggiore complessità e della routine mancante quando si guida una moto o un'auto e comportarsi (in particolare da neopatentato o in situazioni difficili) in modo prudente e difensivo. Essere consapevoli degli effetti delle forze generate da peso e velocità del veicolo (in particolare sugli utenti della strada deboli) e comportarsi in modo difensivo. Conoscere i fattori che influenzano la capacità di guida e non guidare se la capacità di guida è ridotta.	Valutare le proprie capacità maggiormente in modo realistico e evitare le situazioni rischiose. Riflettere il proprio potenziale di pericolo e evitare tali situazioni.
Competenza 3.3 <b>Usare i mezzi di locomozione a seconda della situazione</b>					Scegliere il mezzo di locomozione in base allo scopo d'uso del veicolo e alla situazione del viaggio. Dopo aver consumato alcol e droghe nonché in caso di eccessiva stanchezza, tener conto oltre degli aspetti ambientali in particolare anche di quelli di sicurezza. Adeguare il comportamento di guida in caso di condizioni quadro sfavorevoli e situazioni stradali difficili.	In età avanzata, considerare anche lo sviluppo fisico nella scelta e nell'uso dei mezzi di locomozione.
Competenza 3.4 <b>In caso di incidenti e panne adeguare il comportamento alla situazione</b>					In caso di incidente provvedere che il luogo dell'incidente sia sicuro, chiamare il pronto soccorso e prestare i primi soccorsi. In caso di incidente essere consapevoli dell'obbligo di prestare soccorso e di essere a disposizione per testimoniare. In caso di panne comportarsi in modo da non mettere in pericolo delle persone.	Informarsi sulle novità per chiamare e prestare soccorso. Esercitarsi in intervalli regolari e applicare le novità in caso di necessità.
Ambito di competenza: responsabilità e ambiente	0 - 3 anni	4 - 8 anni	9 - 12 anni	13 - 15 anni	16 - 20 anni	Formazione continua
Competenza 4.1 <b>Realizzare la propria responsabilità nella circolazione stradale e comportarsi in modo adeguato</b>				In qualità di passeggero assumere la responsabilità per la propria sicurezza e in caso di dubbio non salire in auto o in moto. In qualità di passeggero sostenere i conducenti nel loro comportamento stradale responsabile. Evitare di distrarre o provocare i conducenti.	Conoscere i pericoli che partono dai veicoli a motore veloci e guidare in modo difensivo. In qualità di conducenti, adottare un comportamento stradale esemplare per gli amici. Nel proprio comportamento alla guida tener conto del comportamento (erroneo) degli altri utenti della strada. In qualità di conducenti essere consapevoli della responsabilità per i passeggeri che si trasportano.	Essere consapevoli della responsabilità per la propria formazione continua in qualità di utenti della strada e agire conseguentemente.
Competenza 4.2 <b>Riconoscere gli influssi e le limitazioni della propria capacità di guida e comportarsi in modo responsabile</b>					Capire influsso e rischi <ul style="list-style-type: none"> <li>di pressione sociale (distrazione e provocazione) da parte di passeggeri e altri utenti della strada,</li> <li>della distrazione causata da apparecchi mobili, in particolare cellulari,</li> <li>di alcol e droghe,</li> <li>di esperienza mancante dei neopatentati,</li> <li>derivanti da sopravvalutazione delle proprie capacità ovvero sottovalutazione dei rischi,</li> <li>di uno stato mentale sfavorevole,</li> </ul> e comportarsi in modo prudente ovvero sviluppare alternative comportamentali.	Conoscere l'influsso dei farmaci sul comportamento stradale. Essere consapevoli dei cambiamenti dei requisiti fisici legati all'età. Osservare se stessi, percepire limitazioni individuali (dovute a farmaci, età ecc.) e adeguare di conseguenza il comportamento stradale e l'uso dei mezzi di locomozione.
Competenza 4.3 <b>Descrivere gli effetti della mobilità sull'ambiente e mettere in pratica in modo sostenibile le proprie esigenze di mobilità</b>					Confrontarsi in modo critico con le proprie esigenze di usare un'auto o una motocicletta. Usare il veicolo nel rispetto dell'ambiente e solo quando non ci sono alternative. Combinare diversi mezzi di locomozione a seconda dello scopo del viaggio. Per la scelta dell'itinerario, per il modo di guidare e per l'acquisto di un veicolo a motore orientarsi agli aspetti di sicurezza e ai criteri ecologici.	Orientarsi in intervalli regolari sulle domande relative alla mobilità verde. Usare le novità in tale ambito.

# Catalogo delle competenze «Istruzione stradale»

uso trasporti pubblici						
Ambito di competenza: regole e prescrizioni	0 - 3 anni	4 - 8 anni	9 - 12 anni	13 - 15 anni	16 - 20 anni	Formazione continua
Competenza 1.1 <b>Conoscere e rispettare le regole e prescrizioni sullo spazio stradale</b>		Usare correttamente gli spazi protetti e di attesa quando si sale o si scende da un veicolo nello spazio stradale vicino.	Usare correttamente gli spazi protetti e di attesa quando si sale o si scende da un veicolo nello spazio stradale allargato.	Usare correttamente gli spazi protetti e di attesa quando si sale o si scende da un veicolo nell'intero spazio stradale.		Tenere aggiornate le nozioni sulle regole relative all'uso dello spazio stradale. Applicare regole e prescrizioni nuove.
Competenza 1.2 <b>Conoscere e rispettare le regole e prescrizioni sui mezzi di locomozione</b>						Tenere aggiornate le nozioni sulle regole relative ai mezzi di locomozione usati. Applicare regole e prescrizioni nuove (in particolare in caso di primo uso o ripresa).
Competenza 1.3 <b>Spiegare e rispettare il senso delle regole e gli effetti in caso di violazione di una regola</b>						Essere in grado di capire, in base alle proprie esperienze fatte, il senso di regole esistenti e nuove e applicarle. Riconoscere l'importanza di regole in base alle esperienze fatte con gli errori commessi dai partner della strada. Capire che delle situazioni particolari richiedono misure di sicurezza che vanno oltre le regole e le prescrizioni.
Ambito di competenza: uso dei mezzi di locomozione	0 - 3 anni	4 - 8 anni	9 - 12 anni	13 - 15 anni	16 - 20 anni	Formazione continua
Competenza 2.1 <b>Conoscere i mezzi di locomozione e saperli usare perfettamente nella pratica</b>		Essere in grado di salire e scendere celermente e in modo sicuro da un mezzo di trasporto pubblico. Essere in grado di mantenere l'equilibrio durante la guida e di tenersi stando in piedi.				Orientarsi sullo stato e gli sviluppi dei mezzi di locomozione usati. Applicare le novità (in particolare anche sistemi di assistenza alla guida rilevanti per la sicurezza).
Competenza 2.2 <b>Conoscere e impiegare l'equipaggiamento di sicurezza del mezzo di locomozione e l'equipaggiamento di protezione proprio</b>		Nei mezzi di trasporto pubblici usare gli appigli, conoscere la posizione giusta da seduti e usare – dove disponibili – le cinture di sicurezza oppure farsi trasportare in modo sicuro.				Orientarsi sugli sviluppi più recenti nell'ambito dei dispositivi di protezione individuale e dell'equipaggiamento dei veicoli. Aggiornare regolarmente l'equipaggiamento. Usare l'intero equipaggiamento di protezione per convinzione.
Competenza 2.3 <b>Tener conto dei fattori di rischio e dei pericoli specifici quando si usano dei mezzi di locomozione</b>		Conoscere i rischi e i pericoli quando si usano i mezzi di trasporto pubblici (frenate forti ecc.).	Nei trasporti pubblici comportarsi in modo che il comportamento non metta in pericolo se stessi o terzi.	Nei trasporti pubblici comportarsi anche in gruppo in modo che il comportamento non metta in pericolo se stessi o terzi.		Orientarsi sui rischi di sicurezza dei mezzi di locomozione usati. Evitare di usare i mezzi di locomozione che non sono compatibili con i propri presupposti attuali.

Ambito di competenza: comportamento adeguato alla situazione	0 - 3 anni	4 - 8 anni	9 - 12 anni	13 - 15 anni	16 - 20 anni	Formazione continua
Competenza 3.1 <b>Percepire tempestivamente i pericoli e evitare i rischi</b>		Essere attenti quando si sale e scende su/da un mezzo di trasporto pubblico ed evitare i rischi.				Integrare continuamente nella valutazione delle situazioni di pericolo le esperienze fatte con i quasi-incidenti e con i propri errori o quelli di terzi.  Nella circolazione stradale agire in modo difensivo, più si è avanti con gli anni, in base alle esperienze e alla maggiore pacatezza.
Competenza 3.2 <b>Riflettere le capacità e il comportamento propri e adattarli all'ambiente stradale</b>		Conoscere i comportamenti favorevoli alla sicurezza nei mezzi di trasporto pubblici.				Valutare le proprie capacità maggiormente in modo realistico e evitare le situazioni rischiose.  Riflettere il proprio potenziale di pericolo e evitare tali situazioni.
Competenza 3.3 <b>Usare i mezzi di locomozione a seconda della situazione</b>				Optare per mezzo di locomozione privato o pubblico in base alla situazione e allo scopo d'uso del viaggio.  In tal caso tener conto in particolare anche degli aspetti di sicurezza e ambientali.	Conoscere i vantaggi dei trasporti pubblici in materia di sicurezza e usarli come alternativa al veicolo a motore.	In età avanzata, considerare anche lo sviluppo fisico nella scelta e nell'uso dei mezzi di locomozione.
Competenza 3.4 <b>In caso di incidenti e panne adeguare il comportamento alla situazione</b>		Conoscere i comportamenti favorevoli alla sicurezza nei mezzi di trasporto pubblici.  Essere in grado di riconoscere le zone pericolose ed evitarle.			In caso di incidente provvedere che il luogo dell'incidente sia sicuro, chiamare il pronto soccorso e prestare i primi soccorsi.  In caso di incidente essere consapevoli dell'obbligo di prestare soccorso e di essere a disposizione per testimoniare.  In caso di panne comportarsi in modo da non mettere in pericolo delle persone.	Informarsi sulle novità per chiamare e prestare soccorso.  Esercitarsi in intervalli regolari e applicare le novità in caso di necessità.
Ambito di competenza: responsabilità e ambiente	0 - 3 anni	4 - 8 anni	9 - 12 anni	13 - 15 anni	16 - 20 anni	Formazione continua
Competenza 4.1 <b>Realizzare la propria responsabilità nella circolazione stradale e comportarsi in modo adeguato</b>		Stare attenti quando si sale e si scende e non ostacolare le altre persone.	Lasciare la precedenza agli anziani e ai disabili e offrire loro aiuto se necessario (per scendere, per acquistare il biglietto ecc.).			Essere consapevoli della responsabilità per la propria formazione continua in qualità di utenti della strada e agire conseguentemente.
Competenza 4.2 <b>Riconoscere gli influssi e le limitazioni della propria capacità di guida e comportarsi in modo responsabile</b>		Evitare «giochi selvaggi» per non mettere in pericolo il conducente e gli altri passeggeri.	Aver riguardo per gli altri utenti del mezzo pubblico quando si usano apparecchi mobili.	Non lasciarsi indurre da altri a disturbare qualcuno.		Conoscere l'influsso dei farmaci sul comportamento stradale.  Essere consapevoli dei cambiamenti dei requisiti fisici legati all'età.  Osservare se stessi, percepire limitazioni individuali (dovute a farmaci, età ecc.) e adeguare di conseguenza il comportamento stradale e l'uso dei mezzi di locomozione.
Competenza 4.3 <b>Descrivere gli effetti della mobilità sull'ambiente e mettere in pratica in modo sostenibile le proprie esigenze di mobilità</b>			Essere in grado di spiegare i vantaggi dei trasporti pubblici in materia di protezione dell'ambiente.		Conoscere i vantaggi dei trasporti pubblici in materia di ecologia e usarli come alternativa al veicolo a motore.	Orientarsi in intervalli regolari sulle domande relative alla mobilità verde.  Usare le novità in tale ambito.